

BEPPE AVVANZINO  
L'ETERNA PRIMAVERA

Galleria L'Estampe  
Via dei Mercanti 3/g  
10122 Torino

19-28 marzo 2026  
inaugurazione Mercoledì 18 marzo ore 17,30

orario di visita da Martedì a Sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

E' difficile osservare le opere di Beppe Avvanzino senza esserne rapiti e, in qualche modo, accolti. I colori e le atmosfere sono suadenti, musicali, luminosi; raccontano e descrivono, ma allo stesso tempo lasciano spazio all'interpretazione soggettiva e all'immaginazione, inducono una riflessione, avvolgono, non sommergono. Alcune tematiche si ripetono, ma ogni dipinto ha una propria e spiccata personalità che lo rende unico, nemmeno simile a un altro che, per soggetto o colori, era parso analogo.

Se nei primi periodi, antecedenti alla prima mostra personale, la ricerca della tematica indaga altre situazioni, come le giostre dei Luna Park, i venditori ambulanti e le marionette, ed è influenzata da suggestioni vagamente attinenti al sogno e alla fanciullezza, nei primissimi Anni Ottanta si determina quello che diventerà il leitmotiv dell'intera produzione di Avvanzino: i paesaggi provenzali e italiani, le distese fiorite, interrotte solo in certi casi da un minuto orizzonte lontano, i campi di lavanda, i margini boschivi, le casette in mezzo ai campi; un'ode alla natura e alla sua bellezza, che esprime e vivifica con una gioia profonda e intensa la meraviglia, la sensibilità e la commozione che accompagnano e danno vigore ed energia a ogni gesto dell'artista.

I dipinti più grandi, così come quelli dalle misure più contenute, hanno una vita strettamente connessa all'ambito nel quale vengono accolti e, in una divertita danza con la luce, vibrano e riverberano con grazia autonoma, protagonisti di situazioni in vivace evoluzione.

Formatosi all'Istituto San Carlo di Torino, poi alla Scuola del Nudo di Filippo Scroppo e infine sotto la guida ispirata di Guido Bertello per l'acquerello, Beppe Avvanzino ha iniziato a esporre in mostre collettive dal 1963; nel 1981 ha allestito la prima personale al Piemonte Artistico Culturale, del quale è socio fondatore.